

Anà-Thema Teatro

presenta

LA DODICESIMA NOTTE

di W. Shakespeare

regia Luca Ferri

*“Guarda la notte, presto si mostrerà, i fantasmi andranno e verranno come feroci premonizioni.
Le onde copriranno le attese, le direzioni.
Non esisterà più alcuna via da prendere, non sarà possibile scegliere...Non per me...”*



LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare

Regia: Luca Ferri

Con:

Ilaria Armellini nel ruolo della Tempesta

Benedetta Borciani nel ruolo di Viola

Alessandro Comello nel ruolo di Sir Andrea

Claudio Del Toro nel ruolo di Malvolio

Luca Marchioro nel ruolo di Sebastian

Maddalena Gessi nel ruolo di Olivia

Susanna Paravano nel ruolo di Maria

Davide Pedrini nel ruolo del Duca Orsino

Antonio Speranza nel ruolo del Matto

Valdi Tessaro nel ruolo di Sir Tobia

Scene: Claudio Mezzelani
Luci: Andrea Mezzelani
Elettricista: Elliott Marzorati
Macchinista: Alionne Niang
Assistente alla regia: Stefania Maffeis
Ufficio Stampa: Fabiana Dallavalle
Una produzione Anà-Thema Teatro

La canzone UNA CASA UBRIACA è scritta e cantata da GIUA

NOTE DI REGIA

Trasgressione, incanto, meraviglia, divertimento ed equivoci sono i colori che caratterizzano quest'opera shakespeariana. In questo allestimento ho rivolto particolare attenzione al dramma ed alla passione dell'amore travolgente, che sospira per esprimersi ma non trova la sua esplosione, rimanendo trattenuto nel petto dei personaggi. Uno spettacolo completo, dove gli attori recitano, suonano, cantano e danzano, donando alla scena un senso di completezza e di piacevole armonia con la vicenda narrata. Una trasgressione nei costumi e nei movimenti scenici esprimono le pulsioni erotiche e sentimentali degli uomini e delle donne che si innamorano, manipolati da un destino beffardo ed inaspettato. Lavorare su quest'opera è stato un grande onore ed una grande sfida che si è rivelata estremamente stimolante e divertente, grazie alla disponibilità di questo affiatato gruppo di attori e grazie alle immagini che le parole di Shakespeare ci hanno evocato. Shakespeare può essere e deve essere per tutti, I suoi testi raccontano i sentimenti degli esseri umani, narrano del drama e della commedia umana. Altra sfida importante è stata la traduzione e l'adattamento drammaturgico del testo. Siamo giunti alla stesura definitiva del copione dopo un lungo periodo di sperimentazione con gli attori. Ho voluto ridurre il testo per portare lo spettacolo ad un tempo massimo di un'ora e mezza, senza tralasciare lo svolgimento di nessuna delle vicende che vivono e si snodano lungo l'arcata di tutta la storia. Rimane viva e presente la poesia delle parole shakespeariane che dimostrano una contemporaneità ed una duttilità senza paragoni. Una produzione che vede la collaborazione con importanti artisti come per la canzone "Una casa ubriaca" scritta e cantata da GIUA, e le scenografie eleganti e d'impatto ideate e realizzate da Claudio Mezzelani. Mi auguro che questo allestimento dimostri la grande forza dei messaggi di questo testo, l'energia di questa compagnia ricca di giovani attori e soprattutto la voglia del teatro di rinascere sotto nuove e giovani vesti.

Luca Ferri

L'OPERA

Il titolo, La Dodicesima notte o “Quel che volete” allude alla festa della dodicesima notte (corrispondente all'Epifania) chiamata in questo modo per il numero dei giorni che trascorrono dal Natale fino alla festività. Fu rappresentata con certezza il 2 febbraio 1602 al Middle Temple Hall ed è stato ipotizzato che la prima assoluta sia avvenuta un anno prima, proprio il giorno dell'Epifania.

Ambientata nell'antica regione balcanica dell'Illiria, racconta una storia di amori e inganni, nella quale i gemelli Viola e Sebastian, a seguito di un naufragio, si trovano a conoscere il Duca Orsino e la dama Olivia.

Orsino ama Olivia che ne ignora la corte, ma quando si trova davanti al messaggero di Orsino (la giovane Viola che dopo la perdita del fratello si è camuffata da uomo per entrare al servizio del Duca), se ne innamora, scatenando una serie di eventi e imprevisti che condurranno al lieto fine. Una sottotrama, importante ai fini dello svolgimento della trama, vede protagonisti i personaggi che popolano la corte di Olivia: il giullare Feste, il maggiordomo Malvolio, la cameriera Maria, lo zio Sir Toby, il servo Fabian e Sir Andrew Aguecheek.

Il maggiordomo Malvolio viene beffato dagli altri cinque che, falsificando una lettera, gli fanno credere di essere oggetto di attenzioni da parte della padrona Olivia. Una trama perfetta che si rivela una romantica tragicommedia degli equivoci fatta di duelli, amori incrociati, travestimenti, sotterfugi, e lettere appassionate.

Come ritiene il critico e studioso scespiriano Harold Bloom, *La dodicesima notte* è una delle migliori commedie pure di William Shakespeare, e contiene al suo interno una buona dose di autoironia, «A metà strada tra le feroci ironie di *Amleto* e l'irriverenza di *Troilo e Cressida*», tra l'altro, probabilmente le due opere che rispettivamente ci furono subito prima e subito dopo della commedia in questione. La commedia fa parte delle cinque che Shakespeare scrisse negli anni successivi alla costituzione della compagnia dei Chamberlain's Men. Seppure il drammaturgo ormai ricorra sempre più spesso a toni scuri e tragici, mischiando i generi, l'intento giocoso anche nella scelta dei titoli suggerisce la volontà di presentare lo spettacolo come una occasione di intrattenimento, tramite il trucco teatrale del travestimento e dell'inganno, e soprattutto venendo incontro alle aspettative dello spettatore: ciò che verrà rappresentato non ha un vero e proprio titolo, ma è *quel che volete, come vi piace*.

La Scena è stata ideata ispirandosi ad un pontile, luogo di arrivi e partenze, ma anche ultima linea di confine tra la terra ed il mare, proprio dove si svolge la vicenda. Lineare e semplice ma allo stesso tempo di forte impatto visivo, il molo e gli scogli si prestano a ricreare un'Illiria tanto onirica quanto reale e suggestiva.

Le Luci accarezzano la scena rendendola realistica nelle scene più “concrete” e magica negli attimi da sogno surreali come durante la danza della tempesta

Le Musiche sono un insieme di passione e divertimento, per concludersi con il brano “Una casa ubriaca” cantata dalla cantautrice GIUA che regala un finale emozionante e speranzoso.

ANA'-THEMA TEATRO

Nuova Compagnia di Teatro d'Arte nasce nel 2006 a Udine per volontà di un gruppo di giovani attori professionisti diplomati nelle prestigiose Accademie Teatrali Nazionali. La compagnia lavora con importanti strutture teatrali in tutta Italia, collabora con molti comuni ed enti, portando i propri spettacoli ed il proprio lavoro in molte città. Il nome Anà-Thema nasce da una suggestione della lingua greco antica che significa “sospeso sopra le parole”. L’obiettivo della compagnia è dar vita ad un lavoro di professionalità e profondità in campo teatrale fatto di continua formazione, che affonda le radici nella tradizione e nella ricerca, attraversando importanti tematiche contemporanee. La compagnia è composta da: Luca Ferri Direttore artistico, Luca Marchioro, Claudio Del Toro, Maddalena Gessi, Susanna Paravano. Dal 2010 Anà-Thema Teatro trova finalmente la sua sede presso Cjase di Catine a Villalta (Udine), un grande cascinale ristrutturato, divenuto un centro teatrale con sale polifunzionali.

LUCA FERRI

Dopo il diploma alla Civica Accademia d’Arte Drammatica e il percorso alla Scuola Internazionale di Teatro, lavora presso importanti strutture teatrali, quali il Piccolo Teatro di Milano, il Teatro dei Filodrammatici di Milano, lo spazio MIL, l’Atelier Teatrale di Parigi, il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro della Tosse di Genova ed il Life Theatre di Mosca. Nel suo percorso lavora tra gli altri con Claudio Morganti, Marco Manchisi, Thomas Richard, Valerio Binasco, Mikhail Petukhov; affrontando importanti autori come Georg Büchner, Dostoevskij, Shakespeare, Dante, Voltaire e Jon Fosse. Per il teatro cura la regia di spettacoli che spaziano dalla tragedia greca alla scena contemporanea e spettacoli itineranti. E’ il direttore artistico della compagnia Anà-Thema Teatro.

STAFF TECNICO ORGANIZZATIVO

Direttore Artistico

Luca Ferri

Direttore Tecnico

Claudio Mezzelani

Ufficio Stampa

Fabiana Dallavalle

Tel. 3387809161

stampa.anathema@gmail.com

Distribuzione

Anna Russo

Tel.3284592121

anna.erre@libero.it

Foto Alberto Moretti

Orgnizzazione

organizzazione.anathema@gmail.com

Amministratozione

amministratozione.anathema@gmail.com

Segreteria

segreteria.anathema@gmail.com

SCHEDA TECNICA

“La Dodicesima notte”

Spazio scenico ottimale

Larghezza metri 12

Profondità metri 10

Altezza metri 6

Spazio scenico minimo (scena ridotta)

Larghezza metri 9

Profondità metri 9

Altezza metri 6

Dimensioni utili quadratura nera

Larghezza metri 12

Profondità metri 10

Quintatura standard

Quinte nere

Fondale nero

Cieli neri

Necessità di appendere un fondale panorama bianco

E' necessaria la graticcia.

Posizione regia

Frontale rispetto al palco, a fondo sala.

Alimentazione

Potenza utilizzata 30KW con allaccio 380V a morsettiera 3f+n+t oppure 63A pentapolare.

Esigenze particolari

Quadratura nera già montata all'arrivo della compagnia.

Un attore fumerà una sigaretta in scena.

Personale richiesto

2 facchini per operazioni di scarico e carico

1 macchinista e 1 elettricista per tutta la durata di montaggio e smontaggio

Durata dello spettacolo 1 ora e 30 minuti